

La corretta ricezione e gestione delle SDS: un elemento chiave per la sicurezza, la compliance e la sostenibilità

In un mondo aziendale sempre più complesso e normato, la gestione dei documenti e dei flussi informativi è fondamentale per il corretto funzionamento di ogni organizzazione. Tra i vari tipi di documentazione, le Schede Dati di Sicurezza (SDS) assumono un ruolo di primaria importanza, soprattutto quando si parla di rischio ambientale, salute e sicurezza sul lavoro, compliance e sostenibilità.



Il ruolo critico delle SDS

Le SDS, infatti, contengono informazioni dettagliate sui prodotti chimici acquistati e utilizzati all'interno dell'azienda, tra cui le **proprietà fisiche e chimiche**, i **rischi per la salute e l'ambiente**, le **misure di prevenzione** e le **precauzioni per l'uso sicuro**. Se non correttamente ricevute e gestite, l'impresa può incorrere in gravi rischi.

Rischi associati alla cattiva gestione delle SDS

Per l'azienda, il mancato controllo del processo di ricezione e gestione delle SDS può comportare rischi significativi, che vanno oltre le sfide operative quotidiane affrontate dai reparti HSE. In caso di mancanza di policy e indicazioni sul come gestire rigorosamente questo aspetto, **il Top Management può addirittura essere ritenuto responsabile** per le conseguenze derivanti dalla mancanza di un adeguato sistema di gestione delle SDS.

Innanzitutto, c'è il **rischio legale**. La violazione delle leggi e dei regolamenti sulla sicurezza sul lavoro e sulla gestione dei prodotti chimici può comportare **rivalse legali, sanzioni elevate e persino azioni penali** nei confronti dei dirigenti.

In secondo luogo, c'è il **rischio reputazionale**. La mancata gestione delle SDS può portare a incidenti sul lavoro o danni ambientali che attirano l'attenzione dei media, danneggiando la reputazione dell'azienda. In un'era in cui i consumatori e gli investitori sono sempre più attenti alla responsabilità sociale delle imprese, i danni alla reputazione possono avere **conseguenze a lungo termine sulla competitività e sul valore dell'azienda**.



Infine, la mancata gestione delle SDS può **compromettere gli sforzi compiuti dall'azienda per documentare la propria sostenibilità**. Le SDS contengono infatti informazioni cruciali per la gestione responsabile di sostanze chimiche pericolose, che è un elemento chiave delle pratiche di sostenibilità. Questo aspetto, se non gestito correttamente, ha un impatto fondamentale sul prodotto finale, sul suo eventuale riciclo o rifiuto, in ultima analisi su tutti gli aspetti connessi alla produzione e al consumo responsabile. Senza un adeguato processo di gestione delle SDS, **l'azienda può non essere in grado di rispettare gli obiettivi di sostenibilità, di ottenere certificazioni ambientali o di rispondere in modo adeguato alle richieste di informazioni** da parte degli stakeholder sulla gestione dei rischi.

L'importanza di un processo ben definito

Nonostante la sua evidente importanza, **il processo di ricezione e gestione delle SDS è spesso trascurato o non chiaramente affidato a un responsabile**. Ciò rappresenta un **errore strategico**. Infatti, la governance di un'azienda non dovrebbe permettersi di gestire in modo destrutturato un processo aziendale così rilevante.

Prendiamo ad esempio la gestione degli ordini ricevuti dai clienti: in ogni azienda tale processo è stato affinato e strutturato in modo da garantire che non si perda alcun documento. Si è creato un flusso di lavoro ben definito, normalmente affidato all'amministrazione vendite, che va dalla ricezione dell'ordine, alla sua digitalizzazione, fino all'inserimento nel sistema informatico per la sua corretta gestione.

Questo processo, curato in ogni dettaglio, è essenziale per assicurare la continuità operativa dell'azienda e per evitare possibili problemi come ritardi di consegna, errori di fatturazione e, in ultima analisi, la perdita di vendite, se non addirittura di clienti.

Allo stesso modo, è necessario affinare e strutturare un processo di ricezione e di gestione delle SDS in ingresso. Un tale processo dovrebbe comprendere la **ricezione tempestiva delle SDS** dai fornitori, la loro **digitalizzazione** per garantire un facile accesso e ricerca, l'**aggiornamento continuo** in base a nuove versioni o a modifiche normative, e infine la **formazione dei lavoratori** sul loro corretto utilizzo.

Il ruolo della digitalizzazione

In questo contesto, che può sembrare un consueto **processo di supply chain**, emerge inoltre una particolarità di cui si dovrebbe tener conto da subito: affinché il processo di gestione delle SDS sia realmente efficiente, non è sufficiente che ci si accontenti della semplice ricezione e archiviazione dei documenti (le SDS, che contengono tantissime informazioni di dettaglio, vengono normalmente rese disponibili come semplici PDF).

E' anche necessario che i documenti ricevuti vengano digitalizzati, ovvero che le informazioni più importanti vengano "estratte" dai documenti e trasformate in "**informazioni digitali classificate**" in modo da essere utilizzate in elaborazioni successive, quali ricerche, report e analisi. Inoltre, la digitalizzazione dei dati consente di integrare le informazioni delle SDS nel sistema informativo dell'azienda, facilitando così la **gestione del rischio chimico**, la **compliance** con le normative in vigore, nonché fornire dati rilevanti — e, soprattutto, tracciabili e misurabili — per il **reporting di sostenibilità**.

Data la tipologia e la quantità delle informazioni che è importante digitalizzare, **il loro caricamento manuale nel sistema di gestione non è sostenibile**, in quanto sarebbe troppo oneroso e non sufficientemente affidabile (i dati da caricare sarebbero decine, quando non centinaia, per ogni SDS ricevuta). E' quindi essenziale che il sistema di gestione delle SDS sia in grado, alla loro ricezione, di sottoporre i documenti ad **un processo di digitalizzazione automatica**.

Conclusioni

In conclusione, è necessario che l'alta direzione di un'azienda — se non lo ha già fatto — comprenda l'importanza di un processo di ricezione e gestione delle SDS ben definito ed efficiente, e si faccia parte diligente affinché esso sia correttamente implementato. Ignorare questa realtà può comportare rischi gravi, dal punto di vista operativo, reputazionale e legale. Al contrario, **un'attenzione proattiva a questo processo rappresenta un elemento distintivo di responsabilità e di eccellenza aziendale**.

Oggi, grazie all'evoluzione della Digital Transformation, esistono servizi, metodologie e tecnologie che permettono di semplificare e rendere efficiente anche questo processo in modi che fino a pochi anni fa non erano disponibili. **Strumenti come intelligenza artificiale, automazione dei processi e soluzioni cloud offrono nuove opportunità per migliorare la gestione delle SDS**. Queste soluzioni innovative permettono di automatizzare l'intero processo di ricezione, digitalizzazione e gestione delle SDS, riducendo così il tempo, gli sforzi necessari e aumentando l'efficienza.

Inoltre, aiutano a garantire che tutte le SDS siano sempre presenti e aggiornate, non solo per i nuovi prodotti da acquistare, ma anche per quanto riguarda le nuove versioni delle SDS dei prodotti in uso, emesse dai produttori chimici per adattarle alle frequenti modifiche normative. Questo assicura che l'azienda sia sempre conforme alle normative in vigore e che i lavoratori abbiano sempre accesso alle informazioni più recenti e pertinenti per la loro sicurezza.

Non c'è quindi scusa per non affrontare e risolvere il problema della inadeguatezza del processo di ricezione, gestione e digitalizzazione delle SDS. Le soluzioni sono a portata di mano e i benefici, che si tratti delle esigenze aziendali in termini di sicurezza, di compliance normativa e commerciale, nonché di sostenibilità, sono troppo grandi per essere ignorati. L'implementazione di un processo efficace di gestione delle SDS dovrebbe essere **una priorità per ogni azienda responsabile**.

Roberto Di Martino

Every Software Solutions srl

CEO & Solutions Manager